

Relazione RPCT attività svolta nell'anno 2022

Nel corso del 2022 è stato adottato il PTPCT 2022-2024 a seguito di riesame della mappatura dei processi adottata, secondo le indicazioni di cui al PNA 2019, con delibera del CdA n. 169 del 30/05/2022.

L'elaborazione e la predisposizione del P.T.P.C.T. da parte del RPCT è avvenuta in collaborazione con il gruppo di lavoro costituito a livello di ARIFEL per meglio condividere con gli altri RPCT delle Società aderenti le migliori prassi.

Con il gruppo di lavoro a livello annuale il RPCT ha partecipato a numerosi incontri volti a definire le migliori prassi comuni.

In particolare, in data 3/03/2022 e 7/03/2022, il RPCT ha partecipato ad una formazione specialistica di n. 8 ore complessive avente ad oggetto i seguenti temi:

- Il ruolo del RPCT e le responsabilità alla luce del PNA 2019 e del Vademecum ANAC del 2/02/2022;
- La nuova metodologia di mappatura dei processi ai fini anticorruzione; il contesto esterno ed interno. La valutazione del rischio. Il coordinamento con l'aggiornamento del PTPCT; la predisposizione di misure di prevenzione, il sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione e le attività per una corretta analisi del rischio;
- Le indicazioni ANAC successive al PNA 2019 sino al Vademecum ANAC del 2/02/2022;
- La prevenzione della corruzione nelle assunzioni di personale e conferimento di incarichi. Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi: misure preventive per il conflitto di interesse;
- Il Codice di comportamento dell'Ente, dal Codice di comportamento nazionale (DPR 62/2013) alle Linee Guida ANAC adottate con Delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.
- Il conflitto di interesse: potenziale, apparente o percepito. Il concetto di interesse primario. Le ipotesi tipizzate. La procedura di gestione del conflitto di interessi; La nozione di "conflitto di interesse" di cui all'art. 42, comma 2 del d.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici). Casistica applicativa. La posizione della recente giurisprudenza; Le linee guida ANAC n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici», approvate con delibera n. 494 del 05 giugno 2019. La Delibera ANAC n. 25 del 15 gennaio 2020 recante "Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici".
- area di rischio contratti pubblici e le previsioni del Vademecum ANAC del 2/02/2022;
- La rotazione dei dirigenti e dei dipendenti: misura organizzativa preventiva;
- La disciplina della rotazione

straordinaria; - La formazione delle commissioni; - Il Whistleblowing: la procedura da adottare. - Trasparenza e accesso alla luce del D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e la riforma del d.lgs. 33/13; Aspetti operativi e analisi degli obblighi di pubblicazione: Le singole sezioni applicabili alle società pubbliche e la determinazione ANAC 1134 dell'8/11/2017. - I principi di Open Data e Open Government; Il raccordo operativo fra RPCT e il RTD e il RPD; La tutela della riservatezza nella trasparenza (linee guida e principi del Garante Privacy). - La regolamentazione interna dell'accesso civico generalizzato: i soggetti coinvolti, la gestione dei "controinteressati", i provvedimenti di accoglimento, diniego e limitazione; il potere di riesame del RPCT; - Presupposti e limiti dell'accesso totale. Dall'ostensione del documento al diritto all'informazione; - Le forme di tutela del cittadino a fronte del diniego.

In seguito, con il gruppo di lavoro sono stati svolti i seguenti interventi formativi specifici al fine di aggiornare la documentazione operativa della Società aventi ad oggetto:

- La metodologia di analisi dei rischi secondo le indicazioni del PNA 2019;
- La procedura Whistleblowing;
- Il codice di comportamento secondo le Linee Guida 177/2020 dell'ANAC;
- La Sezione Società Trasparente e le attestazioni OIV;
- Le attività di monitoraggio e riesame del PTPCT;
- Il PNA 2022-2024 e il Vademecum ANAC del 2/02/2022.

La formazione sopra citata ha permesso di lavorare su casi concreti che tengono conto delle specificità della Società, oltre alla redazione della documentazione operativa.

Sempre con il contributo del gruppo di lavoro è stata aggiornata la procedura whistleblowing con delibera del CdA n. 168 del 29/04/2022 ed è stata somministrata al personale della Società la formazione obbligatoria in data 1/12/2022 e 15/12/2022 avente ad oggetto i seguenti temi:

- Le previsioni del PNA 2022-2024 e del Vademecum ANAC del 2/02/2022;
- Le misure di prevenzione previste dal PTPCT: Il Codice di comportamento dell'Ente e il conflitto di interesse: potenziale, apparente o percepito. Il concetto di interesse primario. Le ipotesi tipizzate. La procedura di gestione del conflitto di interesse;
- L'area di rischio Contratti pubblici.

La formazione è stata verificata tramite la somministrazione di questionario al personale dipendente.

Nel corso del 2022 non sono accaduti fenomeni corruttivi all'interno della Società.

Nel corso del 2022 è stata espletata una sola procedura concorsuale da parte della Società, svolta in modo regolare con verifica di rispetto tempistiche, verifiche dichiarazioni conflitto interessi e incompatibilità della commissione e rispetto pubblicazioni in sezione Società trasparente.

Nel corso del 2022 non sono pervenute segnalazioni in materia di whistleblowing e istanze di accesso civico generalizzato (rispetto dei termini)

Con riferimento al monitoraggio delle misure del piano, il RPCT, come previsto dal PTPCT, ha determinato il campione dei controlli da effettuare nel triennio e svolto il monitoraggio e il riesame del sistema, come da appositi verbali agli atti della Società da cui è emerso che:

- Alla data del riesame non si registrano Rapporti di non Conformità o reclami inerenti al P.T.P.C.T. adottato. Il sistema di prevenzione è adeguato al rischio ipotizzato.
- Il Codice di Comportamento è conforme alla data del riesame. Verrà effettuato un aggiornamento delle previsioni dopo revisione DPR 62/2013 secondo il d.l. 36/2022.
- La Procedura Whistleblowing è conforme alla data del riesame. Verrà effettuato un aggiornamento dopo recepimento Direttiva UE in materia di Whistleblowing.
- Le attività formative svolte da personale dipendente e RPCT risultano documentate.

Tutte le misure anticorruzione pianificate per l'anno 2022 sono state attuate da parte della Società.

In particolare, per la misura del conflitto di interesse è stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività: - acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP; - monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica le dichiarazioni; - individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi; - individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative.

Nell'anno di riferimento la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari, ma era stata disciplinata in maniera specifica all'interno del PTPCT con previsione di responsabilità e tempistiche.

Nell'anno di riferimento non si sono verificate ipotesi di e non sono state accertate violazioni delle previsioni in materia di inconferibilità e incompatibilità. Sono stati effettuati controlli tramite analisi e verifica rispetto ai dati dichiarati in sede di dichiarazione e curriculum.

Per quanto attiene alla trasparenza nell'anno di riferimento sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale – semestrale – annuale come prescritto dal Piano. Non sono emerse criticità.

I patti di integrità sono stati allegati ai contratti e non si prevede di realizzare interventi correttivi.

Il sottoscritto RPCT ha vigilato sull'attuazione delle misure previste dal piano e non sono emerse situazioni di violazione delle disposizioni previste.

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi;
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sul funzionamento della società in termini di semplificazione/snellimento delle procedure;
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini.

Piacenza, 15/12/2022

Il R.P.C.T.
Grazia Marchetta